Nuova Periferia [La]

PAESE :Italia
PAGINE :34
SUPERFICIE :34 %

AUTORE :N.D.

► 22 gennaio 2020 - Edizione Chivasso e Vercellese

L'INTERVISTA

Pino Flash, una vita in costume accanto a chi ne ha bisogno

CHIVASSO (boc) «La purezza non ha età»: crediamo che questo antico slogan legato a una nota acqua minerale possa abbinarsi facilmente a **Pino Battipaglia**, cinquantenne chivassese di origini napoletane. Nella vita operaio che lavora giorno e notte, in base ai turni assegnati, per conto di un'importante industria, e delizioso marito e padre di famiglia, ma soprattutto uomo dotato di una sensibilità profonda che riesce personalmente ad esprimere con la massima schiettezza, specie quando si adopera (moltissimo) per regalare un sorriso ai meno fortunati, anche mascherandosi da eroe o da personaggio di fantasia e comunque impegnandosi fino in fondo per conto della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica, la Onlus coordinata da anni da **Annalisa De Col**.

Benvenuto, Pino ! Anche da Lei saremmo desiderosi di sapere cortesemente perché i chivassesi dovrebbero votarLa.

«I chivassesi mi conoscono per la simpatia che esprimo impersonando, il più delle volte a scopi benèfici, alcune figure dell'immaginario collettivo. Ricordo che, quando ero ragazzo, amavo mascherarmi da Flash Gordon e qualcuno aveva coniato per me il soprannome di **Pino Flash**. Poi sono stato Uomo Ragno, Babbo Natale e via dicendo, un po' come "uomo sandwich" delle iniziative della Fondazione con la quale collaboro».

Quale ritiene sia la Sua migliore qualità e qual è il Suo peggior difetto ?

«Certamente sento di avere a mio favore simpatia e altruismo. Mi penalizzano, invece, la pignoleria e un certo essere permaloso, specialmente quando mi infastidiscono le critiche che talvolta mi vengono mosse».

E' il momento della pagella: un voto da darsi direttamente e un altro da dare a Chivasso.

«Mi attribuisco sicuramente un 8, mentre alla città elargisco mezzo punto in più, un 8 e 1/2».

Quali sono gli aspetti positivi e quali quelli negativi della Chivasso di oggi, secondo Lei?

«Incomincerei dalle carenze: noto infatti che, anche se ne sono state abbattute già parecchie, resistono ancora talune barriere architettoniche che, si sa, rendono più impraticabile il passaggio dei diversamente abili. Resta però il merito di vedere una maggior disponibilità e apertura mentale da parte dei chivassesi nei confronti dei più sfortunati e di questo mi consolo non poco».

Cosa auspica per la Chivasso di domani ?

«Vedo che i commercianti sono disponibili a collaborare con me e l'associazione nelle grandi occasioni di solidarietà: spero che il raggio d'azione di tali iniziative venga esteso in futuro anche ben oltre via Torino, comprendendo quindi pure le zone di contorno dello stesso centro e la periferia».

Cesare Borrometi».

«Anche se ne sono state abbattute già parecchie, in città resistono ancora barriere architettoniche che, si sa, rendono impraticabile il passaggio dei diversamente abili»

Tutti i diritti riservati

Nuova Periferia [La]

PAESE :Italia
PAGINE :34
SUPERFICIE :34 %

AUTORE :N.D.

► 22 gennaio 2020 - Edizione Chivasso e Vercellese

CHI E'

Nome e Cognome
Giuseppe Battipaglia
(detto Pino)

Data di nascita
Mercoledì 16 aprile 1969

Luogo di nascita
Chivasso (Torino)

Segni particolari
Attivo nel volontariato

Stato civile
Sposato, ha una figlia
undicenne

Residenza
Chivasso

Professione
Operaio presso
una fabbrica di occhiali

Tutti i diritti riservati